

www.gorettigreco.it



S. MARTINO IN GRECO

Segreteria

tel. **02 36530242**

segreteriaigreco@cp gorettigreco.it

Dal lunedì giovedì: dalle ore 10.00 alle 12.00

e dalle ore 17.00 alle 18.00

Venerdì: dalle ore 10.00 alle 12.00



S. MARIA GORETTI

Segreteria

Tel. **02 66985303**

segreteriaigoretti@cp gorettigreco.it

Lunedì: dalle ore 9.30 alle 12.00. Dal martedì giovedì:

dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00

Venerdì: dalle ore 16.00 alle 18.00

• **DON PINO LA ROSA**
338 6507871 (Responsabile pastorale)
e mail: dpino.gregor@gmail.com

• **DON FILIPPO DOTTI**
349 0946734
e mail: donfilippodotti@gmail.com

• **UGO PAVANELLO**
335 7204072 (Diacono)

DOMENICA, 23 OTTOBRE I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

GORETTI ore 10.30 Domenica del *mandato missionario*
Concelebrazione nella festa della Comunità pastorale
Nel pomeriggio: castagnata in oratorio e in chiesa, alle 16.00,
assemblea degli adulti della CP

LUNEDÌ, 24 OTTOBRE

GRECO ore 10:00 Diaconia
GORETTI ore 17:00 Incontro III media
GORETTI ore 18:00 Incontro I-II superiore

MARTEDÌ, 25 OTTOBRE

GORETTI ore 15:00 Doposcuola (Medie)
GRECO ore 18:30 Lectio divina (salone)
on line ore 21:00 Lectio divina (<https://us02web.zoom.us/j/85901972858>)
GRECO ore 21:00 Prove del Coro

MERCOLEDÌ, 26 OTTOBRE

GORETTI ore 16:30 Incontro I-II media
ore 21:00 Consiglio dell'Oratorio

GIOVEDÌ, 27 OTTOBRE

GRECO ore 15:30 INCONTRO III ETÀ: TUTTINSIEME SALONE DI GRECO
TOMBOLATA CON TRABOCCHETTO
GORETTI ore 17:00 Incontro I-II media
GRECO ore 17:30 Catechismo II anno IC
GORETTI ore 18:00 Incontro III-IV superiore

VENERDÌ, 28 OTTOBRE

GORETTI ore 15:00 Doposcuola (Medie)
GORETTI ore 17:00 In ascolto del Vangelo della domenica (cappella feriale)
on line ore 21:00 In ascolto del Vangelo della domenica (<https://us02web.zoom.us/j/89421006708>)
GORETTI ore 21:00 Educatori III-IV superiore

SABATO, 29 OTTOBRE

GORETTI ore 10.00 Doposcuola (Elementari)

DOMENICA, 30 OTTOBRE II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

GORETTI ore 10.30 presenza e animazione dell'Eucaristia: Medie e Superiori

Una parola di PAPA FRANCESCO per accompagnare l'11° anno di cammino della nostra Comunità pastorale

Mi ami tu? Riscopriamo il Concilio per ridare il primato a Dio, all'essenziale: a una Chiesa che sia pazza di amore per il suo Signore e per tutti gli uomini, da Lui amati; a una Chiesa che sia ricca di Gesù e povera di mezzi; a una Chiesa che sia libera e liberante. Il Concilio indica alla Chiesa questa rotta: la fa tornare, come Pietro nel Vangelo, in Galilea, alle sorgenti del primo amore, per riscoprire nelle sue povertà la santità di Dio (cfr [Lumen gentium](#), 8c; cap. V). Anche noi, ognuno di noi ha la propria Galilea, la Galilea del primo amore, e sicuramente anche ognuno di noi oggi è invitato a tornare alla propria Galilea per sentire la voce del Signore: "Seguimi". E lì, per ritrovare nello sguardo del Signore crocifisso e risorto la gioia smarrita, per concentrarsi su Gesù. Ritrovare la gioia: una Chiesa che ha perso la gioia ha perso l'amore. Verso la fine dei suoi giorni Papa Giovanni scriveva: «Questa mia vita che volge al tramonto meglio non potrebbe essere risolta che nel concentrarmi tutto in Gesù, figlio di Maria... grande e continuata intimità con Gesù, contemplato in immagine: bambino, crocifisso, adorato nel Sacramento» (*Giornale dell'anima*, 977-978). Ecco il nostro sguardo alto, ecco la nostra sorgente sempre viva: Gesù, la Galilea dell'amore, Gesù che ci chiama, Gesù che ci domanda: "Mi ami?". Fratelli, sorelle, ritorniamo alle pure sorgenti d'amore del Concilio. Ritroviamo la passione del Concilio e rinnoviamo la passione per il Concilio! Immersi nel mistero della Chiesa madre e sposa, diciamo anche noi, con [San Giovanni XXIII](#): *Gaudet Mater Ecclesia!* (*Discorso all'apertura del Concilio*, 11 ottobre 1962). La Chiesa sia abitata dalla gioia. Se non gioisce smentisce sé stessa, perché dimentica l'amore che l'ha creata. Eppure, quanti tra noi non riescono a vivere la fede con gioia, senza mormorare e senza criticare? Una Chiesa innamorata di Gesù non ha tempo per scontri, veleni e polemiche. Dio ci liberi dall'essere critici e insofferenti, aspri e arrabbiati. Non è solo questione di stile, ma di amore, perché chi ama, come insegna l'Apostolo Paolo, fa tutto senza mormorare (cfr [Fil 2,14](#)). Signore, insegnaci il tuo sguardo alto, a guardare la Chiesa come la vedi Tu. E quando siamo critici e scontenti, ricordaci che essere Chiesa è testimoniare la bellezza del tuo amore, è vivere in risposta alla tua domanda: *mi ami?* Non è andare come se fossimo a una veglia funebre.

